



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Sud Sardegna

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 21/2019		Del 03-06-2019
Oggetto		
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).		
L'anno duemiladiciannove addì 3 del mese di Giugno alle ore 16:25 , presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione		
Risultano all'appello:		
VALTER MANCOSU	PRESIDENTE	Assente
SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
NICOLETTA MELIS	CONSIGLIERE	Presente
FRANCESCA COSSU	CONSIGLIERE	Presente
MARCELLO FRONGIA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE MELIS	CONSIGLIERE	Presente
MANUELA ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO DETTORI	CONSIGLIERE	Presente
MORALVIA MONTIS	CONSIGLIERE	Presente
CARLO PAHLER	CONSIGLIERE	Presente
ROSANGELA PICCIAU	CONSIGLIERE	Presente
TOTALE Presenti: 16		Assenti: 1
Il Consigliere Anziano PISANO MARISTELLA , constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.		
Partecipa in qualità di Segretario Comunale D.SSA COPERSINO SERENA .		
La seduta è pubblica.		

Il Presidente del Consiglio Maristella Pisano procede con l'esame del nono punto posto all'ordine del giorno recante ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, del D.Lgs. n. 118/2011)";

Il Presidente cede la parola al Sindaco per illustrare l'argomento;

Il Sindaco Sergio Murgia espone l'argomento per come riportato nel Verbale di Seduta del Consiglio comunale;

Il Presidente al termine dell'illustrazione apre il dibattito e si registrano gli interventi dei consiglieri Pahler, Melis Michele, Ortu Manuela, Dettori e del Sindaco Sergio Murgia per chiarimenti e replica che vengono riportati nel Verbale di Seduta del Consiglio comunale;

Interviene il consigliere Melis Michele per dichiarazione di voto a nome del gruppo consiliare "Progetto Serramanna" e preannuncia voto contrario;

Interviene il Sindaco Sergio Murgia per dichiarazione di voto a nome del gruppo consiliare "Insieme per Serramanna" e dà lettura di un documento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente del Consiglio, non registrando altre richieste di intervento da parte dei consiglieri comunali, pone in votazione il punto n. 6 posto all'ordine del giorno, dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, la pone in votazione in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 11

Voti Contrari n. 5 (Melis Michele, Ortu Manuela, Dettori, Montis, Pahler)

Successivamente pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 16 si approva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 56 in data 13.05.2019, esecutiva ai sensi di Legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, in data odierna, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 57 in data 13.05.2019, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del Revisori dei Conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017) relativo al Consorzio Cisa, nonché copia rendiconto esercizio 2017 dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 11 del 30.03.2019, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 9 del 30.03.2019, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del Decreto Legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza, confermando quanto disposto per l'anno 2018;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, da adottarsi in data odierna, di definizione dei **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria e della TASI**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 7 del 30.03.2019, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, calcolata sulla base del piano finanziario, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 8 del 30.03.2019, con la quale vengono confermate le aliquote stabilite per la **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella misura prevista per l'anno 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 10 del 30.03.2019, con la quale vengono confermate le aliquote stabilite con il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, nella misura prevista per l'anno 2018;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 01.04.2019, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (conferma);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 01.04.2019, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (conferma);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 01.04.2019, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 01.04.2019, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- il prospetto di verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente, mediante PEC trasmessa in data 13.05.2019 (protocollo n. 8114);

Vista la Legge n. 145/20018, che dispone il superamento delle norme sul pareggio di bilancio, stabilendo all'art. 1, comma 820, che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Dato atto che, come si evince dall'allegato 9 degli equilibri di bilancio di previsione, l'ente presenta un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte Costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto con il quale sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2019;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che per l'anno 2019, e in relazione a quanto sopra, non sono previsti affidamenti per incarichi di collaborazione autonoma e per studi, ricerche e consulenze;

Acquisiti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con le osservazioni seguenti in merito alla necessità di un attento e più puntuale monitoraggio degli equilibri di bilancio:

“Resta fermo quanto già sostenuto in merito alla sostenibilità finanziaria di una programmazione del fabbisogno del personale importante che, per la natura rigida della spesa, rappresenterà una quota rilevante per i bilanci futuri. Una ripartizione nel triennio avrebbe consentito al bilancio una maggiore capacità di assorbimento dei nuovi oneri. Tale scelta comporterà una verifica ancora più attenta e puntuale degli equilibri di bilancio, sempre più sofferenti e che potrebbero essere messi a dura prova nel breve periodo, qualora, oltre ai ridotti trasferimenti dello Stato e alla crisi economica delle imprese e famiglie che incidono sulle entrate comunali, scattassero i preannunciati aumenti dell’IVA, con evidenti ripercussioni sui costi dei servizi ;

- del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel Verbale di Seduta del Consiglio comunale;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa suesposta che qui di seguito si intende integralmente trascritta e ne fa parte integrante e sostanziale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che non sono previsti affidamenti per incarichi di collaborazione autonoma, né di studi, ricerche e consulenze. Si dà atto che non sono soggetti a limitazioni i seguenti incarichi:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per Legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*);
1. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di Legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
2. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
3. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Maristella Pisano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Serena D.Ssa Copersino

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - favorevole

Il Responsabile

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

REGOLARITA' CONTABILE - favorevole

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì , 07-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Serena Copersino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 03-06-2019 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì , 07-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA COPERSINO SERENA

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì , 07-06-2019

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Maria Paola Porru